

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2018, n. 27-7084

Approvazione, per l'anno 2018, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che:

L'art. 35, comma 7, della legge regionale, 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) istituisce il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato, dalle Province e da altri soggetti pubblici e privati. Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente ripartito fra gli Enti gestori delle attività socio-assistenziali.

La deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 dispone, ai fini della ripartizione del suddetto fondo, i seguenti criteri di destinazione delle risorse:

- 35% in base alla popolazione residente;
- 25% in base agli anziani ultra settantacinquenni residenti;
- 25% in base ai minori residenti;
- 15% in modo inversamente proporzionale al rapporto popolazione/superficie territoriale.

Tale provvedimento stabilisce inoltre di demandare ad apposita deliberazione annuale della Giunta regionale la definizione di modalità di riequilibrio delle assegnazioni.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 38-5368 del 17 luglio 2017, stante la progressiva riduzione dei trasferimenti statali a favore delle politiche sociali e la concomitante contrazione delle risorse regionali disponibili, è stata prevista:

- l'attribuzione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse afferenti al suddetto fondo regionale, in misura proporzionale alle quote 2016 (quote risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 22-3645/2016);
- l'attribuzione con i criteri di ripartizione previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470 del 20 novembre 2006 e s.m.i, agli Enti stessi, per le funzioni relative ai non vedenti, agli audiolesi, ai figli minori riconosciuti dalla sola madre, ai minori esposti all'abbandono, ai figli minori non riconosciuti (ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004) della somma trasferita dalle Province, pari € 6.300.000,00.

L'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie) prevede che per il finanziamento delle funzioni di cui all' articolo 5, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, la Regione provveda annualmente con le risorse di parte corrente iscritte sul capitolo 153157 del bilancio regionale, a partire dall'esercizio finanziario 2016 e con le modalità stabilite con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Con Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze, del 23 novembre 2017, sono state assegnate alla Regione Piemonte, per l'annualità 2017, le risorse complessive di € 20.218.316,30.

Rilevato che tale ultimo importo risulta costituito da risorse a valere sul Fondo Nazionale Politiche sociali per € 4.742.316,30 e sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per € 15.476.000,00.

Considerato che le suddette risorse nazionali concorrono alla composizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004) e che le stesse sono state ripartite secondo i medesimi criteri adottati per le risorse regionali.

Dato atto che nelle date del 4 e 13 giugno 2018 si sono svolti rispettivamente gli incontri tra l'Amministrazione regionale, l'ANCI ed il Coordinamento regionale degli Enti gestori e tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali, durante i quali è stato concordato di mantenere invariati i vigenti criteri di ripartizione del Fondo indistinto regionale per l'anno 2018 e della somma per l'esercizio delle competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, per garantire continuità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali.

Nel corrente esercizio finanziario, a fronte pertanto di uno stanziamento pari ad € 44.374.160,80 sul capitolo 153157/2018 "Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004)", a cui si affiancano le risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 152990/2018 (Fondo nazionale Politiche sociali), successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto 2018, attualmente in fase di definizione, è necessario – come concordato nei suddetti incontri – assumere i seguenti criteri di riequilibrio:

- le risorse afferenti al Fondo indistinto, di cui all'art. 35 della L.R. n. 1/2004 - per evitare eccessive alterazioni nella stabilità della gestione locale - vengono attribuite e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nell'anno 2017 (risultanti dall'applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 38-5368/2017); tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2018;
- per le competenze dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, viene ripartita agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali la somma di € 6.300.000,00, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i, corrispondente al trasferimento storico effettuato dalle Province, i cui criteri di riparto vengono confermati con il presente provvedimento - per l'anno 2018 - nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto, di cui all'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, a seguito della conclusione del processo di riconfigurazione territoriale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nell'ambito delle azioni di realizzazione del "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018.

Atteso che con la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4. Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.lgs.118/2011 s.m.i." sono state definite le attuali

disponibilità ad impegnare sul capitolo di spesa n. 153157 – Missione 12 Programma 1207 – pari ad € 22.187.080,40.

Preso atto che il Consorzio socio-assistenziale CISA 24 di Biandrate ha comunicato con nota n. 1024 del 24/4/2017 l'avvio dell' iter procedimentale di liquidazione del Consorzio medesimo e che i Comuni di Briona, Carpignano Sesia e Fara Novarese, afferenti allo stesso, hanno deciso di aderire ad altro Ente gestore dei servizi socio-assistenziali, determinando una variazione dell'assetto territoriale dell'Ente e un conseguente saldo negativo tra il totale delle assegnazioni correnti riferite agli anni 2016 e 2017.

Dato atto che con nota n. 22 del 21/1/2018 dell'Assessorato alle Politiche Sociali si è tenuto conto del valore effettivo del suddetto saldo, riconoscendo un valore congruo di € 66.000,00, quale importo - una tantum - a sostegno del periodo di liquidazione del Consorzio socio-assistenziale CISA 24 di Biandrate, nell'ottica di non incidere negativamente sui risultati della gestione di servizi fondamentali erogati dal Consorzio medesimo e tutelare i cittadini interessati da codesta attività.

Rilevato che con successiva nota n. 3645 del 11/5/2018 il Consorzio CISA 24 ha riferito dell'avvenuta approvazione, da parte dei sindaci dei due Consorzi, nella seduta del 12 aprile 2018, della bozza di statuto e di convenzione, con adesione dei Comuni del CISA 24 al Consorzio CISA OVEST TICINO di Romentino dal 1° luglio 2018.

Considerato che la suddetta unificazione dei due Consorzi sopra citati risulta coerente con la programmazione sociale 2018-2019 delineata nell'ambito delle azioni di realizzazione del sopra citato "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018.

Ritenuto opportuno, dalle sopra citate risorse disponibili all'impegno, corrispondenti ad € 22.187.080,40, sul capitolo n. 153157, riconoscere una somma pari ad € 66.000,00, quale importo - una tantum - a sostegno della prolungata fase liquidatoria e del relativo commissariamento del Consorzio CISA 24 di Biandrate.

Dato atto che le ulteriori risorse regionali, che saranno autorizzate all'impegno sul capitolo di spesa n. 153157, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riequilibrio individuati dal presente provvedimento.

Le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto ministeriale di riparto, saranno iscritte nella Missione 12, Programma 1207, stanziata nella competenza 2018 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti amministrativi dal Settore competente.

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020",

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 “Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del Fondo regionale di cui all'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-5668 del 17 luglio 2017 “Approvazione, per l'anno 2017, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge regionale n. 1/2004”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 ”Approvazione del "Il Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017. Un percorso politico partecipato”;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-6646 23 marzo 2018 “Approvazione della "Strategia per lo sviluppo di comunita' solidali”;

vista la deliberazione della Giunta n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4. Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 comma 2 del D.lgs.118/2011 s.m.i.”.

Informata con nota n. 275 del 13/6/2018 la competente Commissione consiliare, ai sensi dell’art. 35, comma 8, della legge regionale n. 1/2004;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di stabilire che le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all’art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, che riporta lo stanziamento di competenza 2018 pari ad € 44.374.160,80, sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, e le risorse statali che si renderanno disponibili all’iscrizione in competenza 2018 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali) della medesima Missione e Programma, successivamente all’approvazione del Decreto Interministeriale di riparto annuale, vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2017(risultanti dall’applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 14-714/2010 e n. 38-5368/2017) sulla base dell’effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell’anno 2018;
- di stabilire che, per le competenze previste dall’art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, venga assegnata la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al fondo regionale suddetto, da ripartirsi agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 127-4470/2006 e s.m.i., i cui criteri di riparto vengono confermati, con il presente provvedimento - per l’anno 2018 - nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto,

di cui all'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, a seguito della conclusione del processo di riconfigurazione territoriale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, nell'ambito delle azioni di realizzazione del "Patto per il Sociale", di cui alla D.G.R. n. 38-2292 del 19 ottobre 2015 e della "Strategia per lo sviluppo di comunità solidali", di cui alla D.G.R. n. 16-6645 del 23 marzo 2018;

- di stabilire che le risorse regionali, la cui attuale disponibilità, ai sensi della D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018, è pari ad € 22.187.080,40 sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali del Settore Programmazione socio assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e di qualità della Direzione Coesione Sociale;

- di stabilire che dalle sopra citate risorse disponibili, corrispondenti ad € 22.187.080,40, sul capitolo di spesa n. 153157, venga destinata una somma pari ad € 66.000,00, quale importo - una tantum - a sostegno della prolungata fase liquidatoria e del relativo commissariamento del Consorzio CISA 24 di Biandrate;

- di stabilire che le ulteriori risorse regionali, che saranno autorizzate all'impegno sul capitolo di spesa n. 153157 della Missione 12 Programma 1207, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riequilibrio individuati dal presente provvedimento;

- di stabilire che le risorse statali che saranno assegnate alla Regione Piemonte e trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente all'approvazione del Decreto Ministeriale di riparto, saranno iscritte nella competenza 2018 della Missione 12, Programma 1207 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali), ed impegnate con successivi provvedimenti amministrativi dal Settore competente.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge Regionale n. 22/2010.

(omissis)